



"Il ritorno di Casanova", intervista a Sandro Lombardi

Capitolo finale di una trilogia sull'amore, o meglio sulla sofferenza amorosa, che comprende *Un amore di Swann* di Proust, *Non si sa come* di Prandello e adesso *Il ritorno di Casanova* di Arthur Schnitzler, dove il protagonista seduttore si confronta con la sua età.

L'attore ci racconta il suo confronto con il testo, datato 1918, e il processo di rielaborazione di una Vienna frantumata dalla fine dell'impero asburgico e del nuovo contesto attorno alla ricerca dell'io che si va in quegli anni consolidando.

Interviste a cura di Rodolfo Sacchetti, in onda anche su Rete Toscana Classica.